

supplemento a
"La Voce delle Voci"
luglio 2007

numero
5-2007
LUGLIO
2007

Voci

mensile d'informazione indipendente sulla
galassia dei cittadini auto-organizzati in Italia



Scende in campo la Repubblica dei Cittadini

CONTRASTARE i conflitti di interesse, ridurre drasticamente i costi della politica, combattere il potere e le ricchezze delle mafie, fermare l'aggressione al territorio e all'ambiente, salvaguardare la salute dei cittadini e valorizzare il patrimonio del nostro paese. Questi, in sintesi, i principali obiettivi di *La Repubblica dei Cittadini*, lista civica promossa dagli infaticabili **Elio Veltri** e **Pancho Pardi** (ex Girotondi), con il sostegno dell'economista **Roberto Alagna** e di un giornalista di razza come **Oliviero Beha**.

«Le ultime elezioni - spiega Veltri - hanno visto una cocente sconfitta del centro sinistra, ma soprattutto, per la prima volta, un preoccupante e crescente astensionismo. In questa situazione la nostra iniziativa può diventare un salvagente per la democrazia». «L'attuale crisi della politica - fa eco Roberto Alagna - è una crisi del sistema dei partiti e le prossime tornate elettorali, allo stato dei fatti, sono inevitabilmente perse per il centrosinistra». Per Pardi è necessario «trovare un nuovo modo per coinvolgere i cittadini che hanno deciso di non andare più a votare». Ancor più drastica l'analisi di Beha: «ci troviamo in un paese comatoso e mafioso. E credo che il problema del centrosinistra, oggi, non sia quello di perdere le elezioni, ma quello di perdere il Paese. Se si vuole riavviare un discorso politico sano, bisogna rischiare di perdere le elezioni e cercare di vincere nel Paese».

Per porre rimedio al deficit di democrazia - si legge nel manifesto fondativo - ed a fronte dell'irreversibile crisi dei partiti, è necessario rendere attuali i valori costituzionali riguardanti la responsabilità dei partiti di fronte alla legge. E' possibile impegnarsi per la costruzione di un'alternativa che aggregi, oltre alle Liste Civiche, Associazioni, Movimenti e cittadini accomunati dallo stesso spirito di riforma della politica e di superamento dell'attuale sistema politico. A sostegno di questo esempio di democrazia dal basso, in poco tempo, sono arrivate quasi 1500 firme sui due siti internet (www.listacivicianaazionale.it oppure su www.repubblicadeicittadini.com). Tra i firmatari anche nomi illustri della politica, della cultura e del giornalismo italiano come **Dario Fo**, **Beppe Grillo**, **Franca Rame**, **Lidia Ravera**, **Antonio Tabucchi**, **Marco Travaglio**, **Franco Barbato** e **Gianni Barbacetto**.

Dopo il successo della manifestazione in piazza Montecitorio delle scorse settimane, prossimo appuntamento il 6 ottobre in piazza Farnese, sempre a Roma, dove sarà presentato il progetto politico con le varie proposte da dibattere nel Paese, le petizioni al Parlamento e le proposte di legge di iniziativa popolare.

B.D.



NAPOLI

La carica di Noi Consumatori

Nella foto, i fondatori della Repubblica dei Cittadini: da sinistra, Pancho Pardi, Elio Veltri, Roberto Alagna ed Oliviero Beha.

in questo numero:



**Voglio Vivere
Il popolo della No Soru Tax**

NONVIOLENZA

**Il foglio quotidiano
di contatto con
la parte di mondo
in cammino per la pace**



**NO EURO
Mille volontari
cercasi**



**PICCOLI COMUNI
I libri di Stella e
Villone nelle scuole
italiane**



AGENDA

**Gli appuntamenti
di luglio
delle Voci**



NOI CONSUMATORI

Vittorie in tribunale contro i moloch del potere



www.noiconsumatori.org
info@noiconsumatori.info
 Tel. 081.5567777



A sinistra, Angelo Pisani.
 Nell'altra pagina, Renato Soru e,
 a destra, Anna Massone.

NON NE POTETE più di enti che vi stritolano come la *Gest Line*? State per rassegnarvi definitivamente ai soprusi di uno stato che eroga solo malagiustizia e malasanità, prendendo per sè tutti i privilegi? Allora date un'occhiata al sito www.noiconsumatori.org. E troverete, fra l'altro, un lungo elenco di battaglie legali vinte contro i moloch del potere, a cominciare proprio dagli esattori partenopei. Alfiere di queste battaglie - condotte in oceaniche manifestazioni di piazza, ma soprattutto attraverso una rigorosa preparazione legale - è l'avvocato partenopeo **Angelo Pisani**, il cui studio legale del Vomero è diventato ormai da tempo meta di "pellegrinaggi" da parte di tarassati e vessati provenienti da ogni angolo del Sud.

Pisani, l'uomo capace di trascinarsi in tribunale i vertici nazionali dello sport per i danni morali inflitti ai tifosi del Napoli dopo la retrocessione, è oggi in prima fila, carte giudiziarie alla mano, per sostenere i cittadini appestati dai rifiuti e beffati dall'impudente aumento delle tasse proprio sulla nettezza urbana.

Intorno alle cause vinte (solo sul fronte della *Gest Line* sono alcune centinaia) è andata crescendo anche l'associazione *Noi Consumatori*,

che oggi vede migliaia di iscritti, simpatizzanti e frequentatori. Tutta gente pronta a rimbocarsi le maniche e darci giù duro per rivendicare i diritti sistematicamente calpestati.

Qualche titolo, fra le tante sezioni del sito, rende l'idea. "Gimcana dei consumatori tra cavilli e spese - Telefoni, conti correnti e pay tv: fino a 5 mesi per cambiare utenza". "Le regole per difendersi dallo spamming". "Black-out - responsabilità della società fornitrice di luce - liquidazione del danno".

Lo Sportello per il cittadino, a cura dell'associazione *Noi Consumatori*, è inoltre lo strumento di informazione, consulenza e supporto sociale che si pone l'obiettivo di diffondere le conoscenze relative ai diritti dei cittadini e di mettere a loro disposizione tutti gli strumenti informativi necessari per tutelarli dai rischi di truffe o raggiri.

In questi giorni la mobilitazione riguarda le diffuse violazioni alla legge sui tratti di litorale da adibire alla pubblica balneazione. Pisani consiglia di procurarsi copia di uno scontrino pagato per entrare in uno stabilimento privato ed inviare ai comuni una messa in mora per rimborso e risarcimento danni

LORENZO ZENONE



A SUD Mentrela terra brucia il G8 ride

LA TEMPERATURA della terra aumenta a ritmi inarrestabili. E' l'allarme che sta lanciando l'associazione *A Sud* insieme a gran parte della comunità scientifica mondiale. Nata da soli quattro anni, ma già con una lista importante di iniziative alle spalle, *A Sud* è una associazione indipendente che affianca i movimenti sociali e indigeni dei

Buon per Noi

Nasce la prima community dei consumatori consapevoli. A lanciare l'innovativo progetto è il gruppo riunito nel sito www.buonpemoi.ning.com.

Ning - nome cinese unisex che significa Pace - vuole essere «un luogo di ritrovo e di confronto - spiegano i "ning" - per chi crede che quello che compriamo, quello che mangiamo, il modo in cui ci rapportiamo agli altri, alle cose e alla natura, sono gesti quotidiani che, in un circolo di scelte consapevoli, hanno il potere di migliorare la vita di tutti».

Buonpemoi è la testata giornalistica online di e-Coop, recentemente premiata da Assoweb come esempio di buona prassi a servizio dei consumatori. Fra le Campagne, "Facciamo la Pace" e "Sorella Acqua".



www.asud.net
saravegni@asud.net
 Tel. 06.8803570

Sud del mondo attraverso progetti di cooperazione internazionale.

«Gli effetti di questo andamento - spiegano gli esponenti della sigla romana, tra i principali organizzatori della giornata mondiale sull'ambiente - vanno dal disgelo dei ghiacciai all'aumento della desertificazione, fino all'intensificazione delle tempeste tropicali. Ben note sono le cause, in primis le emissioni di gas, l'estrazione petrolifera e un modello economico e di consumo del tutto insostenibili». Nelle settimane scorse l'associazione è stata presente anche al G8 in Germania. «In questi summit - afferma **Sara Vegni**, portavoce e responsabile delle campagne di *A sud* - si riuniscono i capi di Stato dei Paesi maggiormente debitori con il clima, ma come al solito, nonostante l'emergenza ambientale, non si è parlato di come cambiare questo modello di sviluppo, ma della crescita delle imprese, dei metodi per aggirare la questione ambientale e della compravendita delle emissioni».

Piccoli Comuni

I libri "La Casta" e "I costi della democrazia" nelle scuole italiane. E' l'insolita quanto interessante proposta del Coordinamento Nazionale Piccoli Comuni Italiani. «Abbiamo chiesto al ministro della Pubblica Istruzione **Giuseppe Fiorini** - spiega **Virgilio Caivano**, portavoce dei Piccoli Comuni - di adottare per il prossimo anno scolastico, come testi guida per la crescita e l'educazione civica degli studenti nelle scuole italiane di ogni ordine e grado, "La Casta" di **Gian Antonio Stella** e "I Costi della democrazia" di **Cesare Salvi** e **Massimo Villone**. Ci pare il modo migliore per far conoscere ai cittadini del domani tutto il marcio della nostra politica e del sistema che governa il Paese».



VOGLIO VIVERE

Da Genova ad Olbia arriva il popolo della No Soru Tax



L'A TASSA SORU sulle seconde case in Sardegna, che sembra colpire solo i ricchi, in realtà mette le mani in tasca anche a milioni di risparmiatori che hanno investito i sacrifici di una vita per acquistare, il più delle volte, un monolocale o un piccolo immobile. Ma il rischio principale è che si è stabilito un pericoloso precedente per tassare i risparmi degli italiani. Parola di **Anna Massone**, battagliera fondazione dell'associazione *Voglio Vivere*, che sta guidando il movimento popolare sorto intorno alla protesta anti-Soru. Lo scorso 23 giugno al porto di Olbia è andata in scena la carica dei genovesi, centinaia e centinaia di agguerriti cittadini riuniti in una pubblica assemblea al grido di No Soru No Tax. «Ma all'incontro preparatorio di Genova - precisano alla sede dell'associazione, che è nel capoluogo ligure - sono arrivati anche da Milano, Mantova, Torino, tutti fermamente convinti a non pagare un'imposta manifestamente discriminatoria e incostituzionale».

«Non solo stiamo lavorando con le azioni legali, ma stiamo anche esercitando le giuste pressioni a vari livelli per ottenere un pronunciamento da parte del Governo italiano», annuncia soddi-

www.voglio vivere.it
voglio vivere@voglio vivere.it
Tel. 010-5958163



sfatta Massone. «E' di questi giorni - incalza - la notizia che il ministro Padoa-Schioppa, rispondendo ad un'intervista, ha dichiarato che le imposte varate dal Governo regionale sardo sono in contrasto con i principi della Costituzione e del diritto comunitario». E mentre Soru replica «resisteremo», Anna Massone e i suoi promettono: «resisteremo anche noi. A Soru e al suo governo delle tasse». E ai cittadini dice: «non pagate la tassa. Abbiamo presentato ricorso alla Commissione europea e siamo pronti a combattere in tribunale».

Netdipendenza

Si chiama Netdipendenza ed è il movimento fondato alcuni anni fa dal giornalista napoletano Enzo Di Frenna, da sempre nel mondo della comunicazione per scrutarne le insidie nascoste, a cominciare dalla e-bay dipendenza. Tutta al suono di tamburi la manifestazione annuale organizzata contro le videodipendenze. Giunta alla quarta edizione, la serata si è svolta all'insegna dello slogan: "per una sera spegni tv e computer e muovi il corpo seguendo il ritmo". La Campagna continua con un fitto calendario di passeggiate-natura. Il sito da visitare è www.netdipendenza.it

Nonviolenza in Cammino

E' tornato da alcuni mesi, per fortuna, il foglio quotidiano on line contenente "Notizie minime dalla nonviolenza in cammino", una preziosa iniziativa di comunicazione promossa a Viterbo da **Peppe Sini** e dal suo *Centro di ricerche per la pace*. Stavolta non esiste un sito internet di riferimento, ma solo alcuni recapiti per richiedere l'iscrizione alla newsletter: 0761353532 è il telefono; la mail nbawac@tin.it. Nell'autentico bombardamento giornaliero di mail contenenti richieste di ogni genere, dalle sottoscrizioni di denaro alle strane catene di Sant'Antonio, fino alle vendite promozionali di qualsiasi bene o prestazione, l'arrivo della newsletter sulla nonviolenza rappresenta un'occasione importante per entrare o restare in contatto con quella parte del mondo che continua a battersi contro la barbarie dei conflitti e delle ingiustizie sociali. Ed ecco un brano tratto dalla newsletter del 22 giugno. A parlare sono le donne del presidio "No Dal Molin" di Vicenza (alla componente femminile è dedicato sempre uno spazio predominante, testimoniato anche dalla newsletter specifica dal titolo "Femminile plurale", che arriva una volta alla settimana, in genere la domenica). «Da un anno camminiamo insieme e in questo percorso comune siamo cambiate. Si è modificata - scrivono le militanti - la scansione del tempo quotidiano, siamo uscite dalle case e dai luoghi di lavoro e abbiamo cominciato a mobilitarci per difendere il nostro territorio, minacciato dal progetto di costruzione di un'altra base di guerra. La nuova base militare americana devasterebbe un ambiente ora verde, sconvolgerebbe la fisionomia del paesaggio e il nostro stesso futuro. Le nostre storie sono diverse, così come le nostre età: siamo lavoratrici e casalinghe, studentesse e insegnanti, precarie e pensionate. Ci muoviamo in contesti molto diversi: fra noi ci sono attrici, impiegate, animatrici, artiste, operaie, donne che vengono da lunga militanza politica e donne nuove a questo tipo di esperienza. E al nostro interno si incrociano le generazioni, perchè ci sono madri, figlie, nonne; ci sono italiane e donne straniere, vicentine e donne che provengono da regioni diverse, portatrici di differenti modelli culturali. Tutte queste differenze costituiscono la nostra ricchezza».



Aiutogiustizia

Non lasciamo mai spegnere la candela di Aiutogiustizia. Facciamo che diventi un faro e che le voci straziate si trasformino in un coro capace di ottenere verità e giustizia. Il movimento è stato fondato cinque anni fa da alcuni familiari di vittime della malasanità, beffati anche dall'omertà della giustizia italiana. Oggi sono un mare di persone dolenti, che trovano proprio in quel dolore senza fine la forza di non rassegnarsi e portare avanti quella che è ormai diventata un'autentica lotta. Sul sito www.aiutogiustizia.it, promosso da Paolo Pandolfi per ricordare il suo bambino, si aggiungono ogni giorno nuove storie, drammi di ordinaria disattenzione per la vita umana. Quella degli altri. Un padre aspetta ancora, dopo dieci anni, un'udienza dinanzi al gip per sapere come è finita la vita del suo ragazzo, appena sedicenne, ricoverato per una banale frattura al ginocchio. «L'ultima porta sbattuta in faccia - racconta Pandolfi - è arrivata a Roma qualche tempo fa. Dopo un'attesa durata mesi sembrava che il ministro Livia Tu ro avesse accettato di ricevere una nostra delegazione. Ci hanno detto che era sorto un'imprevisto e che non c'era. Invece quelli che erano rimasti in strada ad attenderci l'hanno vista uscire da una porta secondaria nell'auto blu». Sul sito dell'associazione - cui collaborano da volontari alcuni preparati avvocati - c'è la piattaforma di richieste per una sanità meno disumana.



ASSISE CITTADINA DI NAPOLI

Con Gerardo Marotta la città che non perde la speranza



www.napoliassise.it
nfo@napoliassise.it

L'acqua, speculazioni urbane su Bagnoli e manovre sul centro storico sono alcuni tra i "piatti forti". Sul sito il calendario completo - e sempre aggiornato - degli appuntamenti.

Tutta da sottoscrivere la raccolta di firme per proporre Gerardo Marotta senatore a vita. Gli incontri si tengono in questo periodo presso il Teatro "Tintadirosso".

No Euro

Arriva la Carica dei Mille: è partita la campagna di "arruolamento volontario", come la chiamano gli organizzatori, dei mille Italiani che vogliono salvare il Paese dalla politica ormai lontana dagli interessi della gente. Questo autentico tentativo di spallata al sistema politico è organizzato dal Movimento No Euro e dalla Federazione Alternativa dei Cittadini. «Cerchiamo mille Italiani stufo di delegare i soliti politici - spiegano al Movimento torinese - sempre più interessati a difendere i loro privilegi. Lo scopo è di organizzare il ricambio della classe politica ed amministrativa». Le previsioni del segretario Renzo Rabellino sono ancor più fosche: «la crisi che ci porterà l'Euro deve ancora arrivare. La privatizzazione della moneta, il signoraggio a beneficio del sistema bancario, l'aumento ingiustificato del valore degli immobili porterà al collasso le economie delle famiglie con conseguenze sociali imprevedibili». Alle ultime elezioni comunali il movimento No Euro ha incassato un buon risultato in Piemonte. Ora spera di esporre quel successo in tutta Italia per portare i cittadini all'interno delle istituzioni.

PERCHÉ il male trionfi è sufficiente che i buoni rinunzino all'azione. La raccomandazione di Edmund Burke è stata scelta come apertura per il sito dell'Assise cittadina di Napoli, coscienza critica della città devastata da mille mali e della sua classe politica. Sorta spontaneamente in periodo pre-tangentopoli in difesa dalle brame dei vicerè come Pomicino e Gava, negli anni del cosiddetto "rinascimento" la compagine di intellettuali e società civile di Palazzo Marigliano era rimasta ad osservare gli eventi. Una pausa durata poco: da oltre dieci anni la rappresentanza di cittadini riuniti intorno alla personalità di Gerardo Marotta s'incontra ogni domenica per tracciare analisi rigorose e proposte scomode, invitando esperti che di volta in volta illustrano senza peli sulla lingua le ragioni del male ed i possibili rimedi. Fra i più assidui c'è padre Alex Zanotelli, il comboniano che a Napoli ha trovato la sua Africa. E anche peggio.

Da qualche mese l'attività dell'Assise - che si svolge nel più totale silenzio dei media locali - viene resa maggiormente visibile da un bollettino periodico (per il quale sono aperte le sottoscrizioni) e soprattutto dal sito internet www.napoliassise.it. Rifiuti, privatizzazione del-

Comitati di Lotta a Palermo

Il comitato di lotta "12 luglio", un gruppo di circa 100 famiglie palermitane che da cinque anni lotta per rivendicare il diritto negato alla casa, è riuscito ad ottenere dalla Commissione antimafia che i beni confiscati alla criminalità siano utilizzati dalle amministrazioni comunali per affrontare l'emergenza abitativa. Intanto l'emergenza casa esplodeva in tutta Palermo e al comitato si aggregavano più di cento famiglie. «I valori che hanno prevalso in questi anni - dice il portavoce Tony Pellicano - sono stati quelli della solidarietà nei confronti di tutti gli indigenti. Nel corso degli anni il comitato è diventato una realtà sociale e politica capace di portare avanti una autentica lotta antimafia. Attraverso la coalizione con altre realtà sociali è entrato inoltre a far parte del "Comitato cittadino di lotta per la democrazia a Palermo", che si batte per l'utilizzo dell'enorme patrimonio dei beni confiscati, di cui solo una minima parte è stata utilizzata ai fini sociali, come casa e lavoro».

L'appello rivolto nei giorni scorsi è finalizzato a sensibilizzare l'opinione pubblica nazionale sul valore sociale di questa iniziativa.



Un vicolo di Palermo. A sinistra, Gerardo Marotta.

AGENDA

Incontriamoci a luglio

1 - 14 - Ciclo di incontri all'European Reggae Sunsplash di Udine. Si tratta di un Festival della musica giamaicana che prevede anche seminari su temi come la cooperazione sociale e la cultura del Tibet. Il Festival è organizzato da una rete di associazioni fra cui Club di Budapest, Stop al turismo sessuale, Madre Terra e Città Sostenibile.

5 - 8 - Una città simbolo della lotta per la libertà, Marzabotto, ospita nel Parco Storico di Monte Sole, dal 5 all'8 luglio, l'edizione 2007 del **Campeggio Delle Resistenze**.

18 - Quindici anni dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio la rivista **Antimafia 2000** organizza a Palermo, presso Palazzo Steri in piazza Marina, ore 21, l'incontro sul tema "La Cosa Nostra Politica - dalle origini al sistema Provenzano". Vi partecipano, fra gli altri, Rita Borsellino e i magistrati Antonino Ingroia, Guido Lo Forte e Roberto Scarpinato. Info: 0734.810526.

20 - 21 - Manca ancora, mentre scriviamo, un calendario aggiornato di tutte le iniziative che si svolgeranno a Genova come ogni anno, da quel terribile 21 luglio 2001, per ricordare **Carlo Giuliani**. E' confermato comunque che la due giorni si farà. I dettagli arriveranno presto sul sito www.piazzacarlogiuliani.org e www.vittorioagnoletto.it.

27 - **Peacelink** organizza dal 27 luglio al 20 agosto turni di due-tre settimane nelle località di Bosanska Krupa, Bosanska Otoka, Brezicani, Ostruznica, Prijedor, Veliki Badic, tutte in Bosnia Erzegovina. L'iniziativa rientra nel progetto "Giochiamo la Pace - Igramo Miru", uno strumento per la ricostruzione di un dialogo di pace in un paese che ancora mostra le profonde ferite della guerra, non solo dal punto di vista materiale, ma soprattutto dal punto di vista sociale. Il progetto si pone come luogo di forte scambio interculturale, di approccio alla diversità intesa come crescita e non come barriera.